



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23**

OGGETTO: REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 10 APRILE 2021 - 09 APRILE 2024 NOMINATO CON DELIBERA N. 10 DEL 15/03/2021. ADEGUAMENTO DEL COMPENSO.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

N. ORD.	NOMINATIVO	Incarico	Presente/Assente
1	MOSCHIETTO MARIO	SINDACO	P
2	BURZIO EMMA	CONSIGLIERE	P
3	MUSSO MARIO	CONSIGLIERE	P
4	FISSORE RICCARDO	CONSIGLIERE	P
5	FERRARI STEFANO	CONSIGLIERE	P
6	GALLO GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
7	NOE' FEDERICO	CONSIGLIERE	P
8	CELANT FABRIZIA	CONSIGLIERE	A G
9	FOGLIATO LORENZO	CONSIGLIERE	A G
10	SCAGLIA GIOVANNA	CONSIGLIERE	P
11	ANTOLINI RENZO	CONSIGLIERE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Truscia.

Il Signor Mario Moschietto nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Premesso che il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, (artt. 234-241) disciplina la revisione economico finanziaria;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 15/03/2021 avente ad oggetto "Nomina del Revisore dei Conti. Triennio 10 aprile 2021 / 09 aprile 2024";

Dato atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 241 del D.lgs. 267/2000, con la stessa delibera di nomina l'Ente locale stabilisce il compenso spettante al Revisore nei seguenti termini:

- con Decreto del Ministro dell'Interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante all'organo di revisione da aggiornarsi ogni tre anni;
- l'Ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina, l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, all'organo di revisione, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Considerato che il compenso era stato definito sulla base del Decreto del Ministro dell'Interno del 20 maggio 2005, pubblicato in G.U. del 04.06.2005 n. 128, che stabilisce i limiti massimi dei compensi annui lordi spettanti all'organo di revisione in ottemperanza al citato articolo 241 del Decreto Legislativo 267/2000;

Rilevato che ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 1 del predetto Decreto, il compenso sopra citato può essere maggiorato sino ad un massimo del 10% qualora la spesa media pro capite sia di parte corrente che in conto capitale, calcolata sulla base dell'ultimo preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per la relativa fascia demografica;

Visto l'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, che stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della Legge 31.12.2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati e i titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010;

Vista la manovra 2018, contenuta nella legge di Bilancio 2018, in cui non risulta prorogata la norma del D.L. 78/2010 (art.6 comma 3) che imponeva alle amministrazioni pubbliche la riduzione del 10% dell'importo risultante alla data del 30 aprile 2010 degli emolumenti corrisposti agli "organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo";

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli articoli 234 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni; lo Statuto comunale;
- il Decreto Ministeriale 25/09/1997 n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori degli enti locali";
- il Decreto Ministeriale 31/10/2001 "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali";
- il Decreto Ministeriale 20/05/2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali;
- la legge 122/2010 di conversione del Decreto Legge n. 78/2010;

- la legge 148/2011 di conversione del Decreto Legge 138/2011;

Dato atto che, gli importi massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti degli enti locali sono stati aggiornati con decreto interministeriale del 21 dicembre 2018 (pubblicato sulla G.U. del 4 gennaio 2019) con il quale, in considerazione del rilevante incremento, nell'ultimo decennio, delle funzioni svolte dall'organo di revisione economico-finanziaria e della necessità di un conseguente adeguamento dei compensi base, anche al fine di rispettare il principio dell'equo compenso di cui all'art. 13-bis, L. 31 dicembre 2012, n. 247, è stato aggiornato il previgente Decreto Ministeriale 20 maggio 2005 riconsiderando, in maniera significativa, gli importi di cui alle tabelle A, B e C, alle quali l'art. 1 dello stesso decreto fa rinvio per la determinazione del compenso e delle previste maggiorazioni;

Rilevato che Il criterio di individuazione è rimasto invariato rispetto al precedente Decreto del 20/05/2005, ossia in base alla fascia demografica di appartenenza dell'ente e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali e che il legislatore si è limitato a fissare il compenso massimo, percepibile dal revisore in base alla fascia demografica di popolazione di appartenenza dell'ente;

Rilevato che il comune di PRALORMO, a seguito di quanto riportato dall'ISTAT al 31 dicembre 2017, ha una popolazione residente di n 1907 abitanti, rientrando pertanto nella fascia di cui alla lettera C della tabella A (comuni con popolazione da n. 1.000 a n 1.999 abitanti), nella quale il compenso massimo previsto, ai sensi del decreto emesso dal Ministero dell'Interno di concerto col Ministero dell'Economia in data 21 dicembre 2018 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 04 gennaio 2019, è pari ad euro 4.150,00 per ciascun componente del collegio (o revisore unico). Il compenso minimo individuabile nella fascia immediatamente precedente è previsto in euro 2.640,00 sempre per ciascun componente del collegio (o revisore unico).

Rilevato che il Revisore dei Conti in carica ha trasmesso con nota del 23/06/2022 registrata al protocollo n. 2870 richiesta di adeguamento compensi ai sensi del Decreto Ministeriale 21/12/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4/1/2019;

Ritenuto appropriato pertanto riconoscere al Revisore dei Conti l'adeguamento del compenso per le motivazioni espresse nel citato Decreto stabilendo un importo pari ad euro 4.000,00 oltre oneri ed IVA se ed in quanto dovuti nelle misure di legge, ritenuto compatibile con le disponibilità di bilancio;

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

si propone affinché il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di accogliere la richiesta di adeguamento formulata dal Revisore dei Conti in carica, determinando il compenso annuo spettante al Revisore dei Conti nella misura pari ad euro 4.000,00 annui oltre oneri ed IVA se ed in quanto dovuti nelle misure di legge, collocati entro il limite massimo previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 e di cui all'art. 241 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii..
3. Di stabilire, come previsto dall' art. 1 comma 3 del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2018, che l'adeguamento del compenso deliberato dal Consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dallo stesso, non ha effetto retroattivo e verrà riconosciuto proporzionalmente dalla data di adozione del presente atto.
4. Di recepire, per quanto riguarda i rimborsi spese spettanti al revisore dei conti, quanto fissato dall' art. 3 del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2018, disciplinando il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, se dovuti, e fermo restando il rispetto dei vincoli di legge.
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario gli ulteriori adempimenti in merito all'assunzione dell'impegno di spesa.
6. Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente illustra il presente punto all'ordine del giorno e non avendo richieste di interventi lo pone in votazione.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: F. Celant e L. Fogliato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri

Votanti n. 9 Consiglieri

Voti favorevoli n. 9

Astenuti zero

Voti contrari zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Sindaco pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: F. Celant e L. Fogliato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri

Votanti n. 9 Consiglieri

Voti favorevoli n. 9

Astenuti zero

Voti contrari zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 21.07.2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 21.07.2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Mario Moschietto

Il Consigliere Anziano

F.to Emma Burzio

Il Segretario Comunale

F.to Stefania Truscia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07.09.2022

Li, 07.09.2022

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 07.09.2022

Il Segretario Comunale
Stefania Truscia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29.07.2022

per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li 07.09.2022

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia